

DELLE AREE INONDABILI (Foglio I.G.M. 44 NOVARA) redatta dalla Regione Piemonte – Direzione Servizi Tecnici di Prevenzione, Settore Studi e Ricerche Geologiche, Sistema Informativo Prevenzione Rischi: in tale elaborato cartografico è stata riportata fedelmente l'area di esondazione del Cavo Montebello indicata come *Area inondabile per eventi di piena con deposito di materiale prevalentemente sabbioso*. Tale area è stata poi riportata sulla tavola in esame: non si nasconde la difficoltà nel cercare di considerare l'esatta estensione data la discrepanza tra le due basi topografiche essendo l'originale in scala 1: 100.000 e la tavola in questione in scala 1:10.000 con le relative differenze di precisione. Quest'area viene classificata secondo le indicazioni delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., **Art. 9**, come **Em**, aree coinvolgibili dai fenomeni con pericolosità media o moderata, ovvero aree inondabili da acque con bassa energia e tiranti modesti (indicativamente <40 cm) legate a esondazione del reticolo artificiale di pianura e a bassa probabilità di inondazione.

### 3.6 Estratto PROGETTO PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.) (TAV. 8)

A seguito delle indicazioni suggerite dai funzionari regionali durante il Tavolo Tecnico, è stata prodotta la carta con evidenziate le Fasce Fluviali relative al Fiume Sesia, corso d'acqua più prossimo al Comune di Casalbeltrame interessato dal P.A.I., onde testimoniare come le aree delimitate da tali fasce non vadano a interessare il comune in esame: è opportuno anzi sottolineare come la fascia più esterna (Fascia C) raggiunga, senza spingersi oltre, soltanto l'abitato di San Nazzaro Sesia, il cui comune confina in direzione Ovest con quello di Casalbeltrame.

Tale carta è stata prodotta in scala 1: 25.000 permettendo di avere una zona più estesa. Purtroppo manca una piccola fascia orientale del comune, cosa che però non pregiudica l'intenzione della carta.

Non è invece stata prodotta la tavola dei dissesti in quanto non sono presenti sul territorio comunale e a ulteriore conferma di questa situazione non è stata reperita alcuna tavola né in Banca Dati Geologica (CSI - Piemonte) né nel PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) – Atlante dei Rischi idraulici e idrogeologici – Delimitazione delle aree di dissesto.